



Info epocadonna è il mensile di aggiornamento e informazione che raccoglie curiosità, novità e appuntamenti segnalati dalle Associate per le Associate.

SEZIONI

- [normativa di riferimento](#)
- [eventi, seminari corsi da segnalare](#)
- [idee e progetti per le pari opportunità](#)
- [calendario appuntamenti epocadonna](#)
- [i numeri della parità](#)

Questo è l'ultimo numero di info-epocadonna per il 2003.

Redigere la nostra newsletter è stata una interessante sfida per l'Associazione e ci sembra sia stato un esperimento davvero ben riuscito.

Si è dimostrato un importante strumento informativo e di diffusione.

Molto, ovviamente, rimane da fare per migliorare il servizio ed assicurare visibilità a tematiche che presentano ancora molte criticità per quanto riguarda il **rispetto dei principi di pari opportunità e delle differenze di genere**.

Un ringraziamento caloroso a tutte coloro che hanno voluto (e che vorranno, perché l'invito è tuttora valido) con molta sensibilità e spontaneità con tutte/i noi condividere pensieri e riflessioni!

Molti sono i segnali concreti e di buon auspicio per un nuovo anno di attività che si preannuncia altrettanto ricco di novità. Non ci resta quindi di augurarVi:

BUON ANNO
2004

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

PARITÀ FRA UOMO E DONNA, MA NON SOLO

Pari opportunità e disabilità: pubblicato il Piano d'azione europeo Entre rà in vigore nel 2004 ed avrà validità fino al 2010 il **Piano d'azione europeo sulle "Pari opportunità per le persone con disabilità"** (COM 650 del 30.10.2003) presentato dalla Commissione europea, il 30 ottobre scorso, per dare continuità concreta all'**Anno europeo dei disabili (2003)**.

Il Piano d'azione ha infatti lo scopo di sostenere l'integrazione economica e sociale delle persone con disabilità, perseguendo una **strategia sostenibile ed operativa**, partendo dai risultati raggiunti con l'Anno europeo dei disabili e in prospettiva in un'Europa allargata.

Punto di riferimento sulla tematica e quadro per il rafforzamento della **dimensione dei disabili in tutte le politiche dell'UE**, il Piano di propone di sostenere e promuovere contemporaneamente lo sviluppo di politiche a livello nazionale. Alla base della strategia del Piano d'azione vi sono i seguenti obiettivi operativi:

- realizzare la piena applicazione della **direttiva relativa alla parità di trattamento** in materia di occupazione e di condizioni di lavoro (in base alla direttiva 2000/78/CE);
- **rafforzare il mainstreaming** delle questioni legate alla disabilità nelle politiche comunitarie;
- migliorare l'**accessibilità per tutti**.

La Comunicazione introduce un **Piano pluriennale nella prospettiva del 2010**, con lo scopo di assicurare il mainstreaming delle questioni legate alla disabilità nelle politiche comunitarie e sviluppare azioni concrete in ambiti cruciali al fine di accrescere l'integrazione delle persone con disabilità.

A questo proposito, ogni due anni la Commissione pubblicherà una **relazione sulla situazione generale delle persone con disabilità** nell'Unione europea allargata, partendo dai nuovi sviluppi che sono stati raggiunti negli Stati membri, quale strumento per portare avanti il mainstreaming delle questioni della disabilità nelle politiche chiave dell'UE. Parallelamente, la Commissione si propone di accrescere il coinvolgimento degli interessati e dei principali attori nel dialogo politico per porre in atto ampi e durevoli cambiamenti nell'insieme dell'economia e della società.



EVENTI, SEMINARI E CORSI

Nella seconda sezione del mensile vengono segnalati gli eventi, seminari e corsi proposti a livello Provinciale, Regionale ecc. che trattano il tema della pari opportunità fra uomo e donna.

PROGRAMMAZIONE INCONTRI MENSILI GENNAIO 2004 - APRILE 2004

Il tema conduttore del ciclo di incontri sarà "**DONNA E GOVERNO DEL TERRITORIO**" e si declinerà in:

14.01.2004 - DONNE E POLITICA: LE LEGGI ELETTORALI

ore 20,30 - Palazzo Congressi- Boario Terme

La serata intende offrire un quadro di approfondimento sui diversi meccanismi elettorali: amministrativo, provinciale, nazionale ed europeo. Una serata di formazione in propedeutica alle due serate successive e naturalmente alle elezioni della tarda primavera.

Relatrice e coordinatrice: Cinzia Cavallini

28.01.2004 - DONNE E POLITICA: IL TEMA DELLA RAPPRESENTANZA DAL PUNTO DI VISTA DEI PARTITI POLITICI

ore 20,30 - Breno luogo da definire

Parlare di rappresentanza femminile in politica significa in primo luogo aver occasione di conoscere le strategie adottate dai diversi Partiti Politici per assicurare il riequilibrio nella composizione delle liste elettorali.

Se infatti è vero che spetta soprattutto alle donne impegnarsi per acquisire una identità più visibile nel mercato politico, d'altro canto riteniamo che i partiti dovrebbero costituire sponde più solide e accoglienti per le risorse femminili - anche nei processi di nomina degli Assessori e delle altre cariche pubbliche locali.

La serata è strutturata in forma di dibattito aperto al quale sono invitati a partecipare tutti i rappresentanti dei partiti attivi in Valle Camonica e avrà lo scopo di approfondire i diversi approcci adottati dai partiti per assicurare la parità di accesso ad esponenti dei due sessi alle cariche pubbliche e le eventuali azioni di "favore" poste in essere per garantire la maggior presenza delle donne nelle liste elettorali e quindi, indirettamente, una maggior elegibilità delle donne sia a livello locale che nazionale.

Invitati al dibattito: esponenti dei partiti politici
Coordina la serata: Paola Cominelli

18.02.2004 - DONNE E POLITICA: COME E PERCHÉ PARTECIPARE

ore 20,30- luogo da definire (presso un comune in cui si terranno le elezioni)

Strettamente legato al tema della rappresentanza è quello della partecipazione politica. Volere agire in tal senso comporta la necessità di estendere la sensibilità delle donne, soprattutto delle giovani donne, nei confronti dell'impegno in politica, puntando sulla loro sensibilità "naturale" verso la composizione di interessi contrapposti e sul possesso (o lo sviluppo) delle qualità riconosciute alle donne in relazione al "buon governo": la trasparenza, l'ascolto, la comunicazione, l'agire collettivo e di rappresentanza. La serata intende proporsi come seminario di sensibilizzazione rivolto alle cittadine.

Coordina la serata: Isa Santicoli

17.03.2004 - DONNE E LAVORO: COME SI INTEGRA LA NUOVA RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO CON LE POLITICHE DI PARITÀ DI TRATTAMENTO TRA UOMINI E DONNE

ore 20,30- luogo da definire

La riforma del mercato di lavoro rende legittime forme di precarietà sempre più consistente e che poco hanno tenuto in considerazione il problema della conciliazione dei tempi.

La serata intende offrire un quadro di sintesi delle nuove tipologie contrattuali e le modifiche di quelle esistenti introdotte dalla legge Biagi e approfondire la tematica rispetto alle problematiche femminili di accesso al mercato del lavoro.

Coordina la serata: Ilenia Monchieri

IDEE E PROGETTI PER LE PARI OPPORTUNITA'

" FUTURA"

IL PROGETTO REGIONALE PER FAVORIRE LA RIQUALIFICAZIONE DELLE DONNE NEL LAVORO

Si tratta di un progetto promosso dalla regione Lombardia cofinanziato dal Fondo Sociale



europeo e gestito da Eurocons un consorzio di imprese che opera in tutta Italia con l'obiettivo di promuovere piccole e medie aziende e operatori del Terzo settore. Il progetto "Futura" destina 4 milioni di euro agli enti non profit che presentano progetti per agevolare la partecipazione, la formazione e la riqualificazione delle donne nel lavoro come asili nido, cooperative di babysitter, spotelli informativi. Ma anche enti che organizzano corsi di formazione e riqualificazione per favorire il rientro al lavoro delle donne dopo una gravidanza. I progetti degli enti non profit, che devono avere sede in Lombardia, verranno valutati dal comitato di esperti di Eurocons. Ogni candidato potrà ottenere il finanziamento di un solo progetto per un massimo di 122 mila euro. Il termine di scadenza della presentazione è il 27 febbraio 2004. Informazioni numero verde: 800 914 733.

ENATW- UNA RETE EUROPEA CONTRO LO FRUTTAMENTO SESSUALE

La rete sarà presentata a Bruxelles il 15 dicembre 2003

Mettere in rete le organizzazioni femminili impegnate in attività di **prevenzione, contrasto e assistenza alle vittime del traffico delle donne per sfruttamento sessuale** è l'obiettivo del progetto **ENATW "The European Network Against Trafficking in Women for sexual exploitation"**.

Il progetto è coordinato dall'**Associazione IRENE** in collaborazione con altre organizzazioni partner - che operano in Belgio, Danimarca, Francia, Grecia, Islanda, Norvegia, Spagna, Svezia, Italia - per condividere le esperienze, le politiche, le buone pratiche sul piano legale e assistenziale realizzate nei diversi paesi per sviluppare comuni modelli e strategie di azione a livello europeo.

Il progetto è attento a **tre dimensioni** particolari del traffico di esseri umani:

- la dimensione europea, evidenziata dal numero delle associazioni aderenti rappresentative del nord, centro e sud Europa;
- la dimensione di genere, attraverso una riflessione che parte dal rapporto tra questione femminile e tratta e sfruttamento della prostituzione per arrivare alle conseguenze psicologiche e sociali dello sfruttamento sull'identità della donna;

- la dimensione sociale, per un'effettiva tutela giuridica, sociale della vittima.

La rete ENATW - "The European Network Against Trafficking in Women for sexual exploitation" e i risultati di questo anno di lavoro saranno presentati a Bruxelles, il **15 dicembre 2003**, nel corso della **Conferenza "Trafficking in women and sexual exploitation: a European assistance network"**.

Le organizzazioni che aderiscono ad ENATW si propongono di migliorare e rafforzare gli interventi di protezione dei diritti umani e promuovere strategie condivise che sono definite dalla **carta dei principi**.

W.I.N.D.: DIFFERENZE DI GENERE DI FRONTE ALLE SCELTE PROFESSIONALI

Un progetto per analizzare le differenze di genere nelle scelte scolastiche e professionali

Analizzare come l'arco degli studi e delle scelte professionali venga affrontato dalla **scuola media** per risalire sino al termine dell'università, è il percorso scelto dal progetto **W.I.N.D. Women Improving on a New Deal** per individuare le biforcazioni che vedono maschi e femmine diversamente orientati di fronte alla scelta. Un percorso di differenziazione a tappe segnato dalla percezione soggettiva della propria collocazione, come femmine e come maschi, di fronte alla scelta degli studi, quindi della professione.

W.I.N.D. Women Improving on a New Deal è il progetto promosso dalla **Provincia di Torino**, dalla **Commissione Consiliare Pari Opportunità tra donne e uomini**, dal **Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile**, dall'**Associazione Subalpina Mathesis** e da **Poliedra Progetti Integrati**, e tuttora in fase di realizzazione.

• **Azione 1: Coniugare il futuro.** Percorsi di orientamento per le ragazze e i ragazzi della terza media. Finalizzata a promuovere un orientamento professionale capace di dilatare l'attuale rosa di mestieri e percorsi post-obbligo in una prospettiva di superamento degli stereotipi di genere.

• **Azione 2: Marie Curie. Donne e Scienze.** Finalizzata a sensibilizzare le studentesse di scuola media superiore sul rapporto attualmente esistente tra le donne e le scienze.